



## UFFICIO INFORMATICO REGIONALE PROCLAMATO LO STATO DI AGITAZIONE

Palermo, 29 maggio 2014

A più di un anno dalla sua creazione con l'art. 35 della L.R. 9/2013, "<u>l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali</u>", nonostante la roboante denominazione, è poco più una scatola vuota, un ibrido senza contenuto che, attualmente, non si comprende a cosa serva, svuotato del significato di "strategico" data l'assenza di direttive operative.

Si sa che l'Ufficio è stato ideato per scelta politica al fine di dare un segnale di discontinuità con la precedente disastrosa gestione di **Sicilia e Servizi** ma, ad oggi, sembra sia rimasto solo un *segnale*. Che venisse, poi, ipotizzato un Ufficio, speciale o meno, che, sul modello organizzativo degli Uffici del Personale, fosse in grado di gestire le attività informatiche di ogni Dipartimento regionale poteva essere auspicabile: per mettere, infatti, ordine, coordinare e stimolare un'informatizzazione della Regione incompleta, caotica e che ha prodotto spesso sprechi di risorse pubbliche rispondendo a logiche a volte incomprensibili ma non certo tecnico-operative.

Ma che si arrivi ad oggi nella più totale incertezza politica e senza prospettive è vergognoso e inaccettabile. Il tutto, fra l'altro, senza che sia stata fatta chiarezza sui reali rapporti con la rediviva Sicilia e Servizi. Altro che "competenza esclusiva" tanto sbandierata dalla delibera di Giunta 221/2013)! Il rischio più che concreto è che, per incompetenza e approssimazione dell'attuale politica, vengano lasciate al loro destino anche quelle attività di natura informatica realizzate da lavoratori che, negli anni, attraverso l'auto-formazione e lo spirito di abnegazione, pur in assenza di uno specifico profilo professionale, hanno scelto di attivare strumenti tangibilmente efficienti e finalizzati ad un reale risparmio e per una maggiore efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa.

Per quanto premesso, le scriventi OO.SS., contro la mancanza di scelte strategiche e realmente innovative, incapaci di dare un segnale di effettiva discontinuità con il passato; davanti alla mancata valorizzazione delle professionalità del personale interno transitato che, addirittura, verrebbe mortificato anche in termini economici; contro l'assenza di direttive operative chiare e coerenti che dimostrano una totale inconcludenza ed insipienza politica, PROCLAMANO LO STATO DI AGITAZIONE DEL PERSONALE TRANSITATO ALL'UFFICIO INFORMATICO REGIONALE e, riservandosi ulteriori iniziative di lotta sindacale, comunicano che da oggi saranno svolte "alla lettera" dal suddetto personale solo le attività genericamente previste dalla delibera di giunta 300 del 27/08/13 purché oggetto di dettaglio operativo ed esplicitate per iscritto dai dirigenti di struttura.

www.codir.it

www.sadirs.it